

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno VIII - N° 21
Apr./Mag./2007

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it – **Segreteria:** paolo.peron@tin.it
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppoitalianodressage.org

AL VIA IL TROFEO ALPE ADRIA 2007



ALPE ADRIA DRESSAGE TROPHY 2007

1ª Tappa - C.I. LA BRAIDA (ITA)



Spedizione in A.P. Art. 2 Comma 20/c Legge 862/96 D.C./D.C.I./NOVARA anno 2002

Per chi suona la campana



Il colonnello Lodovico Nava

Il suono della campana è un segnale particolare che arriva direttamente all'animo delle persone anche se non consenzienti suscitando emozioni a volte di gioia ma anche di ansia o di dolore. Gli orologi di molti campanili o di torri sono incaricati di scandire le ore che battono, inesorabili ed impietose, il trascorrere del tempo. Oppure segnalano il mezzo-giorno quale gradito avviso per tutti la giornata è giunta alla metà del suo cammino. Il lavoro quotidiano si interrompe per una breve sosta. A Maranello, sede storica delle Ferrari, le campane suonano a festa ogni qual volta le mitiche 'rosse' vincono un Gran Premio il che accade abbastanza frequentemente. Nelle gare di Dressage il suono della campana (che alcuni chiamano con voce agro-turistica campanella...) ha il compito di trasmettere al concorrente segnali diversi, una specie di linguaggio sonoro che il Presidente della Giuria usa per comunicare con il cavaliere (ma anche il cavallo non rimane indifferente). All'inizio della gara il suono della campana invita il concorrente, tempo 45" a sua disposizione che molti cavalieri centellinano sino allo scadere dell'ultimo secondo, per mettere a fuoco qualche ritocco o per trovare la migliore concentrazione, a dare inizio alla ripresa con un regolare ingresso nel rettangolo là dove, a debita distanza, giace la lettera A. Durante lo svolgersi della gara la campana fa sentire la sua voce, a volte secca, metallica ed ostile quando è elettrica oppure dolce e suadente quando

manuale, solo per segnalare cattive notizie che vanno dalla interruzione della prova causa un procedere irregolare del cavallo tanto evidente da costringere doverosamente il Presidente di Giuria a prendere la decisione di fermare il concorrente invitandolo a desistere dal proseguire, oppure alla segnalazione di errori. Gli errori possono essere di varia natura. I più classici sono quelli legati alla distrazione del concorrente quando non si attiene al grafico o al percorso o al testo della ripresa. La differenza che li contraddistingue risiede nel fatto che mentre i primi (es. non seguire il grafico del percorso o dimenticare una figura che il giudice deve valutare) sono comunque segnalati dal suono della campana, i secondi (es. eseguire un trotto leggero là dove è prescritto seduto) non sono "suonati" o, meglio passano sotto silenzio. In entrambi i casi le penalità che vengono attribuite al concorrente sono uguali, 2 per il primo errore, 4 per il secondo, 8 per il terzo, eliminazione per il quarto. Tuttavia la campana del Giudice, a differenza di quella dell'orologio del campanile il cui funzionamento è affidato ad un meccanismo perfetto, non sempre trova nella discrezionalità dell'uomo che l'impugna un giusto e razionale intervento. Questo accade o può accadere quando i due errori possono scambiare il loro ruolo, ovvero quando intervengono fattori legati non solo alla dimenticanza della ripresa quanto alla imprecisione o alla incapacità che il cavaliere mette in chiara evidenza durante l'esecuzione di un movimento o di una figura. Non si deve ignorare che il suono della campana, quando eccessivamente squillante o molto vicino al cavallo, costituisce una turbativa di concentrazione che per il cavaliere, specie se giovane e ancora inesperto, può compromettere il resto della gara, senza trascurare l'influenza negativa sul sistema nervoso del cavallo. Il segnale della campana diventa doveroso oltre che obbligatorio, quando l'errore in cui incorre il concorrente può compromettere l'andamento della ripresa

come prendere una direzione sbagliata, oppure dimenticare una figura (es. un circolo) che il giudice deve valutare. Quando l'errore è dovuto ad una palese imprecisione (es. finire un movimento non alla lettera prescritta, sempre che detta imprecisione non vada ad alterare il seguito della ripresa e danneggi indirettamente il concorrente) oppure ad una evidente incapacità di esecuzione del cavallo che, nonostante il volontoso tentativo del cavaliere, rifiuti di eseguire per es. i passi indietro o prendere un certo tipo di galoppo, oppure all'errore, abbastanza ricorrente con cavalieri che ancora inesperti o poco istruiti o preparati, non osservano un particolare del contenuto tecnico del testo della ripresa, pur seguendone il grafico, allora in questi casi è consigliabile che la campana non entri in funzione. Ciò non esclude che l'errore debba o possa essere comunque addebitato al trasgressore e sommato algebricamente ad altre eventuali inadempienze oltre che incidere sulla valutazione del movimento o figura. Si può concludere questa breve e curiosa disanima dove viene preso in esame un personaggio non tanto secondario come la campana, che il suo suono non deve obbligatoriamente suonare per tutti. Il Dressage anche se disciplina fatta di arte, di tecnica e di paziente applicazione fa pur sempre parte delle umane attività, dove il personaggio in causa essendo soggetto alle imperfezioni od errori di cui è dotato dalla natura, non sempre merita i rimproveri di un suono di campana, presa piccola e a piacere.

Colonnello Ludovico Nava



Trofeo Alpe Adria 1^a tappa 2007

S. Michele al Tagliamento circolo ippico La Braida

Alla "Braida" c'ero arrivato la prima volta lo scorso anno e mi ero subito fatto coinvolgere dal sereno entusiasmo non di un comitato organizzatore, ma di una famiglia che aveva deciso di organizzare qualcosa d'importante nel "giardino di casa" che nello specifico è una bella e ben organizzata scuderia situata in una splendida tenuta di campagna dove la acque del Tagliamento uniscono, più che dividere, l'orgoglio dei veneti con quello dei friulani. Era l'entusiasmo della famiglia Pampanini Piccolomini che, prodigando sforzi organizzativi ed economici, stava organizzando la prima edizione di una tappa del Trofeo Alpe Adria di Dressage. L'Alpe Adria è un modo di dire oltre ad essere una struttura organizzativa - abbraccia anche campi al di fuori dello sport - che unisce i popoli che abitano le terre ricche di storia e tradizioni bagnate dall'Adriatico settentrionale e abbracciate dalle Alpi, l'Austria, la Slovenia e il nord est d'Italia.

Lo scorso anno la prima edizione è stato un successo davvero di là dalle più rosee previsioni e così nel solco segnato il dr. Alessandro Pampanini e la signora Flaminia Piccolomini hanno deciso di ripetere l'esperienza forti di quanto già fatto e con rinnovato entusiasmo.

Il destino però se ne frega dell'entusiasmo, della qualità e della bontà d'animo delle persone e così poco prima



Una futura promessa

del via della seconda edizione si è portato via il dr. Alessandro Pampanini. Credo sarebbe stata una mazzata letale per tutti, ma la compagna di una vita, donna Flaminia, non si è smossa di un millimetro e questo destino lo ha guardato fisso negli occhi e ha tirato dritto senza la minima esitazione.

E quel tanto che il destino ha preso con una mano con l'altra - in ben più insignificante parte - ha reso.

La seconda edizione del trofeo Alpe Adria nella tenuta della Braida è stata un successo pari se non superiore al primo. Folta la partecipazione dei concorrenti delle tre nazioni del Trofeo, attenta ed efficiente l'organizzazione, nulla lasciato al caso e strutture degne di importanti eventi internazionali.

Il G.I.D. presente in forze, in testa a tutti il Presidente nazionale sig. Giampiero Carretto splendido cerimoniere di tutte le premiazioni.

Particolarmente avvincente la sfilata del sabato in cui tutti i componenti le tre squadre nazionali, nelle elegantissime divise di gara e dietro le rispettive bandiere hanno sfilato, trepidato alle note degli inni nazionali, e faticato a reprimere una lacrima nel minuto di raccoglimento in memoria del dr. Alessandro che, durante le premiazioni della precedente edizione aveva fissato tutti con gli occhi saggi di un bimbo che, non più bimbo, della vita aveva visto tutto. Da un punto di vista squisitamente tecnico gare di ottimo livello, per i cui risultati vi rimando al sito www.catiecheval.it, sito gestito da chi ha splendidamente retto la segreteria ed il centro calcoli della manifestazione, l'impagabile Catie Scaioni.

Grande successo ha riscosso il desk del G.I.D. magistralmente organizzato dalla sig.ra Carretto.

Difficile immaginare uno sport più bello per la splendida disciplina del dressage, per l'amicizia e la collaborazione tra ragazzi e meno ragazzi provenienti da esperienze diverse.

La certezza è che lo sport a favore del Dressage continuerà in terra austriaca e slovena e avrà degnissima conclusione nella finale che sarà nuovamente ospitata dall'Italia nella magnifica tenuta della Mandria in terra piemontese dove il G.I.D. sarà nuovamente in campo con tutte le proprie forze.

Una speranza...che da lassù il dr. Alessandro ci abbia guardati sorridendo...

Dott. Roberto Rettore



Schoenmakers Marcell (Austria)



Elena Cola (Italia)

Al via il Trofeo Alpe Adria 2007



È nell'accogliente ed incantevole cornice del Centro Ippico La Braida di San Michele Al Tagliamento (VE) che nelle giornate del 27 –

28 – 29 Aprile u.s. ha preso il via il Trofeo Alpe Adria 2007. Numerosissimi i binomi, italiani e stranieri, che si sono confrontati in questa appassionante ed entusiasmante tre giorni di gare. La manifestazione, con 85 binomi e 208 percorsi nelle tre giornate, iniziata il venerdì 27 con gare non qualificanti ai fini della partecipazione del Trofeo, è stata ufficialmente aperta dal Presidente del Gruppo Italiano Dressage Signor Giampiero Carretto la mattina del sabato, con una cerimonia degna dei migliori concorsi internazionali con tanto di sfilata di presentazione dei cavalieri delle tre nazioni partecipanti, Italia – Austria – Slovenia con in testa il proprio portaban-

diera ed alza bandiere con inni, accompagnati dagli Ufficiali di Gara e dai rappresentanti delle tre Federazioni, le Signore Mandl Victoire e Ulrike Zajic per l'Austria, la Signora Jasna Bozac per la Slovenia, e il Signor Roberto Gatti per l'Italia.

Il tutto alla presenza di alte autorità del dressage e dell'amministrazione comunale di San Michele Al Tagliamento.

Due i campi prova ed altrettanti campi gara che hanno visto immediatamente il susseguirsi di binomi di buon e ottimo livello, sia nelle categorie di base che in quelle più impegnative, offrendo al folto pubblico presente uno spettacolo gradevole, armonioso ed entusiasmante ben diretto dalla regia dello Speaker ufficiale Dott. Roberto Rettore e dalla responsabile al Centro Calcoli Sig.ra Catia Scaioni.

Un elogio particolare va sicuramente al collegio giudicante, ben orchestrato dal suo

Presidente Dott. Roberto Gatti e composto; per l'Italia dai Signori Angela Guadagni, Annette Illm, Eugenio Rovida, Luigi Masotto, Stefamo Romiti, Walter Mileto, dai Giudici stranieri Sign.ra Ajda Kalan (SLO) e Signor Franz Harald Regger (AUT), i quali hanno saputo dimostrarsi sempre all'altezza dei compiti loro assegnati.

Non è mancato neppure il classico incontro serale conviviale, com'è ormai tradizione del G.I.D., offerto dalla gentilissima e cortese ospite, Contessa Flaminia Piccolomini Pampanini titolare del Centro, al quale hanno partecipato tutti i concorrenti presenti con i loro accompagnatori, i giudici, gli addetti ai lavori nonché numerosissime autorità Militari dello Sport e dell'amministrazione comunale, aggiungendo al festoso clima della competizione il tocco sempre gradito del sereno star insieme e in amicizia.

Non di meno è stata l'intera organizzazione tecnica del concorso, sapientemente coordinata dalla gentile Signora Elisabetta Lesi, Direttore del Concorso, con la collaborazione del Signor Guido Vittori e della Signora Daniela Giusto, che ha saputo offrire a tutti gli intervenuti un vero clima di accoglienza e di ottima ospitalità all'insegna dello sport e dell'eleganza.

La domenica, dopo le classiche gare di programma, ha visto il culmine della manifestazione con la coreografica e rigorosa cerimonia delle Premiazioni di tutte le categorie della prima tappa del Trofeo, a cavallo con inni ed alzabandiera. Cerimonia talmente



Capo Equipe-Referente; Annette Illm
43 binomi partecipanti
103 percorsi



intensa che ha saputo dare momenti di gioiosa e commovente emotività strappando applausi e, di tanto in tanto, qualche lacrima per un attimo vissuto con il cuore di chi veramente ama questa meravigliosa disciplina. I discorsi ufficiali delle autorità, iniziati con il saluto del Sindaco di San Michele al Tagliamento Signor Sergio Bornancin, dei rappresentanti Ufficiali delle tre Federazioni, del Presidente Giampiero Carretto che ha poi consegnato loro, in ricordo e ringraziamento, una Targa in cristallo del G.I.D. e un Crest del



Capo Equipe-Referente; Mandl Victoire e Zajic Ulrike
25 binomi partecipanti
66 percorsi



Dipartimento Dressage alla Signora Piccolomini Pampanini. La chiusura ufficiale della manifestazione, da parte del Presidente del GID, ha rimandato l'appuntamento con un caloroso arrivederci alla prossima **Seconda Tappa di Klagenfurt RC-Xenophon**, rinnovando i ringraziamenti ai partecipanti tutti, ai loro accompagnatori, alla giuria, all'organizzazione ed a tutti coloro che si sono prodigati per l'ottima riuscita di questo importante evento, creato per la crescita del dressage: **ALPE ADRIA DRESSAGE TROPHY 2007**. Un arrivederci quindi a klagenfurt.

Paolo Peron



Capo Equipe-Referente; Jasna Bozac e Ladi Fabris
12 binomi partecipanti
39 percorsi



Cerimonia di chiusura della 1^a tappa

Arrivederci dal...



Presidente e dalla mascotte

A chiusura di questa prima Tappa dell'“ALPE ADRIA DRESSAGE TROPHY 2007” posso dire che sono state tre giornate di sport con la S maiuscola. Sport bello elegante e appassionato, nelle quali si è respirata aria di sana competizione espressa in un giusto agonismo, un garbato e spontaneo senso di correttezza sportiva, di ampliamento dei rapporti personali e di squadra, con cavalieri di altre nazioni: il tutto teso ad una voglia generale di crescita .

La bella accoglienza e l'insieme presentato dal Centro Ippico organizzatore “La Braidà” situato nella bella e verdeggiante piana del Tagliamento, adorno di bandiere delle nazioni partecipanti Austria Italia e Slovenia, hanno premiato tutte le aspettative presentando un perfetto sincronismo con un ben coordinato lavoro di squadra.

Il ringraziamento mio personale, della Federazione e del G.I.D. giunga a tutti i Cavalieri partecipanti, ai loro Istruttori, alle famiglie, ai Giudici coordinati dal Presidente di giuria Dott.

Gatti Roberto serio inflessibile ma risolutivo, a tutto lo staff addetto ai vari servizi logistici tecnici e operativi.

Un grazie alle autorità che hanno assistito con il loro patrocinio presenza e vicinanza l'evento. Un particolare e commosso ringraziamento alla contessa Flaminia Piccolomini Pampanini e alla figlia Costanza , proprietarie del centro ospitante e perfette padrone di casa. In queste tre giornate di gare si sono viste molte cose belle. Ho osservato nei concorrenti, Junior e Senior, la ricerca dei rapporti umani, il desiderio di nuove conoscenze, lo scambio di esperienze il tutto in un clima di arricchimento generale.

Potrei dire che si sono confermati i nostri ideali e fissate le nostre convinzioni: lo sport unisce, lo sport fa crescere, lo sport è portatore di pace nel rispetto delle regole e nell'accettazione dei giudizi. Il nostro amico Cavallo in questo percorso è fedele e silenzioso accompagnatore, siamo gli riconoscenti rispettandolo e amandolo.

Arrivederci al 25 / 27 Maggio in Austria a Klagenfurt, ospiti del Centro Ippico R.C. Xenophon .per la 2° tappa.



dalla sig.ra Flaminia Piccolomini Pampanini

Giampiero Carretto



Targhe G.I.D. a ricordo



San Michele al Tagliamento



I podi

Trofeo Beginners

TEAM TEST CHILDREN



-  **Masseretti Alessia**
Nanu 44
-  **Wernitznig Lisa**
Benjamin 30
-  **Canton Melania**
Leerdammer

Trofeo L

INDIVIDUAL TEST CHILDREN



-  **Ploner Doris**
Bakardi 7
-  **Rech Anna**
Moresco di Selva
-  **Scotti Alice**
Nistral W. H. H.

Trofeo LM

INDIVIDUAL TEST PONIES



-  **Thomasser Anna**
Lebon 2
-  **Zanibono Vittoria**
Viorello 5
-  **Springhetti Manuel**
Avalon

Trofeo M

INDIVIDUAL TEST JUNIORS



-  **Paoli Norma**
Nileva degli Asseri
-  **Maccarone Anna**
Prince of Wales
-  **Meden Monika**
Francesco Dino

Trofeo D

INDIVIDUAL TEST YOUNG RIDERS PRIX S.GEORGES



-  **Schoenmakers Marcel**
Charisma 16
-  **Reinwald Sabrina**
Lee Coper
-  **Trius Elena**
Waterloo 180

Le coccarde del G.I.D.



Azul Marinoni - la mascotte - Norma Paoli



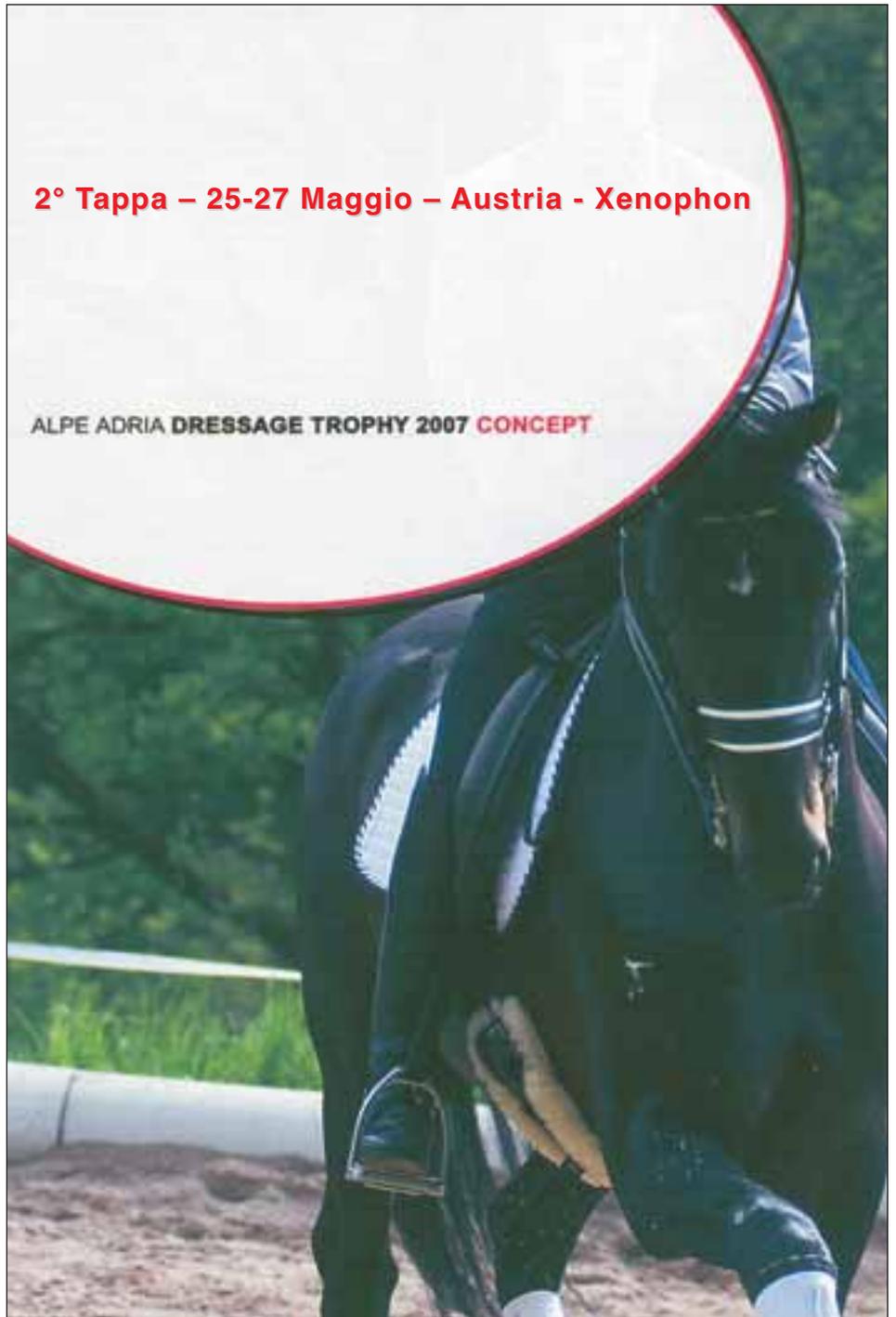
Thomasser Anna (Austria)



Wernitznig Lisa (Austria)



Masseretti Alessia (Italia)



Fabris Sauer Alina (Slovenia)



...le nostre belle mamme

Campionati Italiani assoluti C.I.P.

Premi d'onore GID assegnati ai Campionati Italiani Assoluti di Equitazione C.I.P. 2007 Comitati Italiano Paralimpico

Dal 4 al 6 maggio si sono svolti, negli accoglienti impianti della Equipolis Tiziana di Portogruaro, i Campionati Italiani Assoluti di Equitazione C.I.P. 2007. La Manifestazione ha visto in campo più di 50 concorrenti che con grande senso sportivo e molta grinta si sono contesi gli ambiziosissimi titoli di Campioni Italiani 2007. Splendide prestazioni tecniche e kur di alto livello hanno tenuto viva la competizione sino all'ultima prova. Il GID è stato orgoglioso di consegnare un simpatico ricordo a tutte le Società presenti e quattro targhe d'onore rispettivamente a: Elisa Plebani che si è aggiudicata il titolo di migliore amazzone con una percentuale del 72,50 % nella Categoria di Gr. 1 test 3, a Marta Pepe migliore Junior che ha gareggiato nella categoria di Gr. 1 Cavalli comuni, a Roberto Molina per la migliore kur e al G.S. CERES di Roma che con i 3 ori e 5 argenti dei suoi atleti ha bissato il risultato dello scorso anno vincendo ancora una volta la classifica a squadre con ben 40 punti.

Il G.S. CERES è stato a sua volta lieto di offrire e consegnare a nome della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma una targa al Signor Rodolfo Braga Istruttore del bravissimo Roberto Molina che con una percentuale del 73,467 % nella categoria di Gr. 4 ha registrato il miglior risultato tecnico assoluto di tutta la Manifestazione. In questo importante appuntamento, sotto gli esperti ed attenti occhi del Referente Tecnico di Disciplina, Signor Andrea Piccolo, hanno avuto anche luogo i test di selezione per i prossimi Campionati Mondiali 2007 che avranno luogo in Inghilterra nel mese di luglio. I binomi che faranno parte della squadra italiana non sono ancora stati ufficializzati ma a loro va il nostro più grande "in bocca al lupo!".

Elisabetta Magistri



M. Oro Roberto Molino e Rodolfo Braga

Classifiche Campionato Tecnico categorie cavalli di proprietà

Gr. 1

oro Elisa Plebani su Aracargento Enrico Perfetti su Steal Sunshine

bronzo Munari Marco su Otello II

Gr. 1 avanzato

oro Emanuele Burchianelli su Comiex

argento Marco Brogno C. su Steal Sunshine

bronzo Andrea Vigon su Mr. MG

Gr. 2

oro Silvia del Nobolo su Cash Flow 0017

argento Donatella Ombres su Cammormile

Gr. 3

oro Luca Carucci su Cammormile

argento Francesca Nieroz su King di R.

bronzo Federica Cella su Olly

Gr. 4

oro Roberto Molina su Diligent

argento Federico Lunghi su Kalinka 161

Gr. 4 Campionato Ipovedenti

oro Maruska Coppelli su Glenwood Pasha

Classifiche Campionato Tecnico categorie cavalli comuni

Gr. 1

oro Gianluca Vivan su Cesare del Delta

argento Marzio Luppi su Fabiola

bronzo Marta Pepe su Cesare del Delta

Gr. 1 avanzato

oro Cristina Lucadei su Cesare del Delta

argento Paolo Belogi su Go For it

bronzo Luana Monteverde su Lady

Gr. 2

oro Francesco Giustizia su Lord

Gr. 3

oro Antonella Cecilia su Go for it.

argento Luigi Rinaldi su Fabiola

bronzo Ignazia Acierno su Fabiola

Gr. 3 Campionato Non vedenti

oro Eva Bernardi su Go Fort it

Gr. 4 Campionato Ipovedenti

oro Giorgia Giovanardi su Gigolo



M. Oro Andrea Vigon

Classifiche Campionato Kur categorie cavalli di proprietà

Gr. 1

oro Andrea Vigon su Mr. MG

argento Marco Brogno C. su Steal Sunshine

bronzo Antonio Muceli su Ringo VII

Gr. 2

oro Silvia del Nobolo su Cash Flow 0017

argento Donatella Ombres su Cammormile

Gr.3

oro Francesca Nieroz su King of Rivombrosa

Gr. 4

oro Roberto Molina su Diligent

argento Maruska Coppelli su Glenwood

bronzo Federico Lunghi su Kalinka 161

Classifiche Campionato Kur categorie cavalli comuni

Gr. 1

oro Filippa Granato su Cesare del Delta

Gr. 2

oro Eva Bernardi su Go For it

Gr. 3

oro Antonella Cecilia su Go For it

Gr. 4

oro Giorgia Giovanardi su Gigolo

Con rinnovati complimenti da tutto il G.I.D.



Momenti delle premiazioni

Alla scoperta delle giovani promesse

Eugenia Nardini Guarda.



Eugenia è nata nel 1995 ed è cresciuta nel mondo del dressage, seguendo le gare della madre Cristina Pilella, debutta in questa disciplina nel settembre 2005, a soli 10 anni, in sella Herzog, il cavallo a cui Cristina aveva dovuto rinunciare per il suo passaggio a categorie più impegnative: è subito binomio e subito vittoria. Si aggiudicano infatti la Giovani Promesse del CDN C del Victory.

Da quel momento è un succedersi di piazzamenti, sempre nei primi posti. Il "caro, vecchio" Herzog si lascia guidare per il rettangolo di gara interpretando al meglio, con i suoi movimenti elastici, quello che Eugenia gli richiede.

Nel 2006 poi, arrivano i primi veri successi importanti: l'outsider Eugenia stravince i Campionati Italiani nella categoria Giovani Promesse ed incomincia a cimentarsi nelle cat. E superiori. Viene selezionata, grazie alla medaglia d'argento vinta ai campionati regionali junior brevetti, quale componente della rappresentativa veneta, alla Coppa delle Regioni di Dressage dove ottiene l'oro di squadra occupando il 2° posto nella classifica individuale, alle spalle dell'altra socia GID Veneta Laura Pedrina, altra "figlia d'arte".

Le due socie sono distanziate di pochi decimi di percentuale tra loro ed il secondo giorno di gare l'aspettativa è molta, come pure la tensione: Eugenia esegue una ripresa impeccabile, strappando applausi ed una piccola standing ovation al pubblico presente, Laura purtroppo incorre in un piccolo errore che compromette però non solo il movimento ma anche la sua concentrazione. Il responso dei giudici è chiaro: Oro ad Eugenia e Argento a Laura. Enorme la soddisfazione che si legge negli sguardi della madre Cristina, del marito di lei (nonché....."sponsor ufficiale".... Ndr) Cesare Proto ed ovviamente di Eugenia. I progressi fatti in meno di due anni non possono che rendere fiduciosi per il futuro agonistico di questa bellissima giovane amazzone dalla pelle di porcellana, che ha in programma per la stagione in corso niente di meno che la scalata ai Campionati Italiani Junior. Continua così Eugenia, tifiamo tutti per te!

Antonella Tosti Chiesa



DALLE REGIONI: Campania



**Elena Trius:
Tra Elena Petushkova e Hubertus Schmidt**

....

Un metro e ottantadue di determinazione, solidità, fermezza e compostezza maestosa del dressage della migliore tradizione Russa.

Elena Trius è tanto sofisticata e imperturbabile a cavallo, quanto gentili i suoi occhi; seria, riservata e gradevole con tutti.

L'abbiamo incontrata pochi giorni fa al Centro

Ippico Hirpinia Hippos di Avellino, ospite d'onore della manifestazione agonistica I Tappa Trofeo Gid Regione Campania, splendidamente organizzato e supervisionato dalla Delegata Gid Campania Patrizia Varriale. Elena Trius con molta emozione, imbarazzo e timidezza ha parlato del suo dressage, dei suoi cavalli, della Sua terra d'origine, della sua recente affermazione al Trofeo Alpe Adria - dal 27 al 29 aprile- occasione che l'ha vista classificarsi con Waterloo 180 nel Prix St. George, in terza posizione grazie alla notevole percentuale di 66.667.

"L'incontro con l'essere cavallo avviene nella madre patria Russa per la precisione 33 anni fa. Aveva 11 anni. Da subito le idee sono molto chiare: intraprendere con costanza e continuità la disciplina del dressage. Da allora non ha mai smesso..."

Negli anni '90 Elena Trius lascia la Russia alla volta dell'Italia, ove intraprende anche la carriera di istruttore, sempre dedicandosi alla sua attività di amazzone professionista, ovviamente, di dressage. Senza conoscere la lingua e il territorio, arriva in Puglia e si stabilisce a "Putignano", località del Sud Italia ove aveva delle conoscenze.

"Sono i cavalli, prima dei trainer, a insegnare, a guidare a formare la coscienza di un cavaliere" Questo scriveva la Petushkova nel suo libro e questo sembra condividere pienamente Elena Trius che mi racconta di due cavalli russi uno chiamato Shval e dello stallone Bob, con i quali, nel proprio paese, ha preso parte a gare Internazionali di alto livello. "cavalli forti, potenti, di temperamento. Noi lavoriamo molto con gli stalloni... come faceva anche la Petushkova!". Non è molto semplice la conversazione con Elena. Risulta molto faticoso per Lei lasciarsi andare. Dalla sua voce trapela come molta cautela ed un velo di sottile ed impalpabile ombra tra me e lei. Ma non è gelo, perché cerca di spiegarmi un dressage fatto di sensazioni interiori, personalissime, silenziose e delicate con il proprio

cavallo. Solo così trasparirà alla giuria e all'osservatore l'ensemble, la magia del binomio, l'allure del centauro alato che si libera dello schema tecnico per librare leggiadro. Anche la terra di Puglia, all'inizio, l'ha colta impreparata, turbata per la posizione un po' disagiata del Sud Italia come zona poco attiva ancora nell'ottica del dressage High Level. Un filo diretto lega Elena alla Germania. Molto spesso si reca presso la scuderia di una cara amica che ha partecipato a Tre Olimpiadi e che sarà anche agli Europei di Torino quest'anno, Olga Klimko, originaria dell'Ucraina, istruttrice, preparatrice di cavalli, di massima esperienza e soprattutto di consolidata amicizia. "porto spesso i miei cavalli da lei e soprattutto lavoriamo insieme, ci confrontiamo, condividiamo insieme il nostro dressage e... non sono da sola!".

Il suo cavaliere tedesco preferito? "Hubertus Schmidt" mi risponde senza esitazione e titubanza. "Non c'è forza ma leggerezza, non c'è appoggio ma un contatto classico. Sì, è il concetto della classicità che lo rende assolutamente interessante e fantastico e libero dallo schema rigido del dressage tedesco."

Parliamo dei suoi cavalli da gara?

"uno stallone ucraino di 8 anni di nome Apollon. Un cavallo nuovo che ho provato alla Tappa Gid in Campania. Poi un Hannover con il quale parto in riprese Internazionali. Ha ottenuto con lui il terzo posto al Trofeo alpe Adria. Un cavallo di linea molto importante- da Weltmeyer- ovviamente sauro. Il cavallo si chiama Waterloo 180 ed ha 10 anni. Luciano, il cavallo svedese che ho montato alla Finale Gid di Novembre a Roma, pur rimanendo nella mia scuderia, non lo monto più! E' troppo pesante di movimenti ma ha un carattere splendido ed è molto buono".

Prossimi appuntamenti agonistici?

"Adesso vado in Germania ad allenarmi. In Luglio sarò a Lipiza con Waterloo. Ad Ottobre come da calendario Gid, è in programma la finale del Trofeo Alpe Adria."

Lei ha citato la Petushkova e Schmidt come punti di riferimento nella sua formazione agonistica. Uno per il passato, uno per il presente... e del dressage italiano?

"sicuramente Enzo Truppa. Non abbiamo ancora avuto il modo di lavorare insieme, ma tutta la mia stima, il mio apprezzamento, la mia ammirazione va al suo essere, in primo luogo un amico disponibile e gentile, un grande professionista, giudice competente, sensibile, ineccepibile, grande trainer, autore di un libro preziosissimo, padre e trainer di Valentina Truppa, talento eccezionale, amazzone diligente e di grande determinazione... e che dire di più!"

Giulia Iannone

ITALIA

F.I.S.E.

C.O.N.I.



Gruppo Italiano Dressage

www.gruppoitalianodressage.org

Direttore Responsabile: Jacopo Fontaneto

Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D.

Redattori: Michele Sansone

Hanno collaborato a questo numero: Giampiero Carretto, Roberto Gatti, Antonella Tosti, Giulia Iannone, Lodovico Nava, Elisabetta Magistri, Paolo Peron, Roberto Rettore.

Fotocomposizione: Italgrafica - Novara - Tel. 0321.471269 - info@e-italgrafica.com

Stampa: Tipografia Italgrafica - Novara

Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999

Il logo "DRESSAGE" è di Giorgio Baschieri Ferri